



COMUNE DI ALTOPASCIO
PROVINCIA DI LUCCA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 49 del 23/03/2018

**Oggetto: ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO E
CONSEQUENTI MISURE ORGANIZZATIVE**

L'anno duemiladiciotto addi ventitre del mese di Marzo alle ore 13:15 nella residenza civica, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Il Sindaco Sara D'Ambrosio , con l'intervento dei signori:

	Nominativo	Carica	Presenti	Assenti
1	D'AMBROSIO SARA	Il Sindaco	X	
2	TOCI DANIEL	Vice Sindaco	X	
3	PELLEGRINI ANDREA	Assessore	X	
4	REMASCHI ALESSANDRO	Assessore	X	
5	SORINI ILARIA	Assessore	X	
6	CAGLIARI MARTINA	Assessore	X	
			6	0

Partecipa alla seduta il Dott.ssa Clarice Poggi, Segretario Generale del Comune.

IL PRESIDENTE

riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO E CONSEGUENTI MISURE ORGANIZZATIVE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* come novellato dal decreto legislativo 97/2016;
- la deliberazione ANAC numero 1309 approvata il 28 dicembre 2016: *“linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 33/2013”*;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesse che:

- l'istituto dell'accesso civico è stato introdotto dall'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;
- nella sua prima versione, il decreto prevedeva che, all'obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare in *“amministrazione trasparenza”* i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse *“il diritto di chiunque di richiedere i medesimi”*, nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione;
- questo tipo di accesso civico, che l'ANAC ha definito *“semplice”*, oggi dopo l'approvazione del decreto legislativo 97/2016, è normato dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;
- il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina un forma diversa di accesso civico che l'ANAC ha definito *“generalizzato”*;
- il comma 2 stabilisce che *“chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione”* seppur *“nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti”*;
- lo scopo dell'accesso generalizzato è quello *“di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico”*;
- l'accesso generalizzato deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell'accesso *“documentale”* di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990;
- la finalità dell'accesso documentale è ben differente da quella dell'accesso generalizzato; infatti, è quella di porre *“i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà -partecipative o oppositive e difensive – che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizionigiuridiche qualificate di cui sono titolari”*; dal punto di vista soggettivo, il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un *“interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso”*;
- inoltre, la legge 241/1990 esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto d'accesso documentale per sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato;
- mentre l'accesso generalizzato, al contrario, è riconosciuto dal legislatore proprio *“allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico”*;

premesse altresì che:

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE](#)

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da CLARICE POGGI, SARA D'AMBROSIO e stampato il giorno 31/03/2018 da Sara Martinelli.

l'ANAC ha intenzione di predisporre un monitoraggio sulle decisioni delle amministrazioni in merito alle domande di accesso generalizzato;
a tal fine raccomanda la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso, “*cd. Registro degli accessi*”, che le amministrazioni “*è auspicabile pubblicchino sui propri siti*”;

il registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste con oggetto, data e relativo esito con indicazione della data della decisione;

il registro è pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi in “*amministrazione trasparente*”, “*altri contenuti – accesso civico*”;

con la presente, questo esecutivo intende dare attuazione a quanto previsto dalla deliberazione ANAC 1309/2016:

1- istituendo il “*registro delle domande di accesso generalizzato*”;

2- assegnando la gestione del registro al settore Affari generali, ufficio protocollo;

pertanto, gli uffici dell'Ente sono tenuti a collaborare con l'ufficio di cui sopra, per la gestione del registro, comunicando tempestivamente allo stesso:

- copia delle domande di accesso generalizzato ricevute;
- i provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento) assunti in merito alle domande stesse;

il registro è tenuto semplicemente attraverso fogli di calcolo, come da modello si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

il registro reca, quali indicazioni minime essenziali: l'oggetto della domanda d'accesso generalizzato, la data di registrazione al protocollo, il relativo esito con indicazione della data;

Visti:

– lo Statuto comunale;

- il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2. **DI ISTITUIRE** il “*registro delle domande di accesso generalizzato*”, assegnandone la gestione all'ufficio Protocollo;

3. **DI DARE ATTO** che il responsabile del Procedimento è il Segretario Generale pro tempore;

4. **DI DICHIARARE** il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, immediatamente eseguibile con voti unanimi espressi nei modi di legge valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di applicare tempestivamente gli indirizzi dell'ANAC.

5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari nel rispetto dell'art. 125 T.U.E.L. - D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Sara D'Ambrosio

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clarice Poggi



COMUNE DI ALTOPASCIO
PROVINCIA DI LUCCA

SEGRETARIO GENERALE
Proposta n. 61 del 21/03/2018

Oggetto :

ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO E
CONSEQUENTI MISURE ORGANIZZATIVE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 primo comma (Pareri dei responsabili dei servizi), approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Annotazioni:

Altopascio , li 23/03/2018

Il Segretario Generale
POGGI CLARICE / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ALTOPASCIO
PROVINCIA DI LUCCA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, FISCALITA' E
PARTECIPATE**

Proposta n. 61 del 21/03/2018

Oggetto :

ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO E
CONSEQUENTI MISURE ORGANIZZATIVE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non investe l'aspetto contabile.

Annotazioni:

Altopascio, li 23/03/2018

Il Responsabile
Baldacci Silvana / Arubapec S.p.a.



COMUNE DI ALTOPASCIO
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera di Giunta 49 del 23/03/2018

Oggetto :

ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO E
CONSEQUENTI MISURE ORGANIZZATIVE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on line del sito istituzionale del Comune in data 30/03/2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, compreso il giorno iniziale di affissione.

Altopascio, li 30/03/2018

Il Segretario Generale
POGGI CLARICE / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ALTOPASCIO
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera di Giunta 49 del 23/03/2018

Oggetto :

ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DOMANDE DI ACCESSO E
CONSEQUENTI MISURE ORGANIZZATIVE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione in data 24/04/2018 diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed è divenuta eseguibile il 23/03/2018.

Altopascio, li 30/03/2018

Il Segretario Generale
POGGI CLARICE / ArubaPEC S.p.A.

Registro degli accessi

prot.	Data	Tipo di accesso *	Oggetto	Esito **	Data esito
-------	------	-------------------	---------	----------	------------

* Legenda
Generalizzato
Documentale
Civico

** Legenda
Accoglimento
Rifiuto
Differimento